

## **DIFENDIAMO L'ISTRUZIONE PUBBLICA!**

E' impossibile valutare positivamente la prospettiva che si apre per il mondo della conoscenza: tolti gli inutili proclami sul ritorno al voto "numerico" al posto dei giudizi sintetici, al grembiule e al voto di condotta, che troveranno certamente ampio spazio nel dibattito didattico e pedagogico, l'attacco sferrato dal Governo al mondo della conoscenza si sostanzia in ben altri provvedimenti, nascosti fra le pieghe dei comunicati stampa e lasciati cadere nella speranza, forse, che nessuno se ne accorgesse. La lettura della Manovra Economica, del Disegno di legge Gelmini e della Proposta di legge Aprea lasciano invece poco spazio all'ottimismo: hanno deciso di risparmiare a danno di Scuola e Università e di annientare l'Istruzione pubblica. Come?

### **Scuola:**

- 1) Cancellazione del tempo pieno e del tempo prolungato
- 2) Ritorno del maestro unico nella scuola primaria
- 3) Riduzione delle ore di insegnamento
- 4) Ulteriore aumento del numero di alunni per classe
- 5) 8 miliardi di euro in meno nel prossimo triennio
- 6) Blocco delle immissioni in ruolo: si investe sulla precarietà a scapito della qualità!
- 7) Smantellamento dei servizi di supporto amministrativi, con rischio di esternalizzazione, in particolari dei collaboratori scolastici
- 8) Nuovo sistema di reclutamento
- 9) Nuovo stato giuridico dei docenti, definito al di fuori del legittimo iter normativo

### **Università:**

- 1) 1.500 milioni di euro in meno nei prossimi cinque anni
- 2) Aumento delle tasse a carico degli studenti al fine di ripianare il taglio dei finanziamenti
- 3) Blocco delle assunzioni: 2 assunzioni ogni 10 pensionamenti. Che fine faranno i precari che da anni lavorano nelle nostre Università?
- 4) Taglio degli stipendi e dei fondi che premiano il merito di docenti, ricercatori e personale tecnico e amministrativo.

Rimane sullo sfondo di una situazione già così preoccupante l'idea di privatizzare l'istruzione attraverso la trasformazione di Istituti e Atenei in Fondazioni di diritto privato.

Quale obiettivo si nasconde dietro il programma del Governo? Evidentemente la distruzione della scuola e dell'Università pubbliche.

**Noi pensiamo che l'Istruzione debba essere e rimanere un diritto,  
non un privilegio!**

**Firma e fai firmare la petizione della FLC Cgil di Modena in difesa di  
un'Istruzione Pubblica e di qualità garantita per tutti!**